ELEZIONI AMMINISTRATIVE

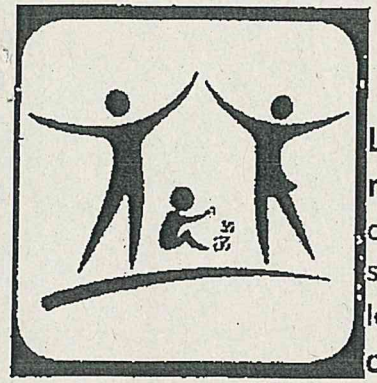
SEREGNO

10 GIUGNO 2018

PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA

"NOI X SEREGNO"

CANDIDATO SINDACO: ***TIZIANO MARIANI***



La persona deve tornare al centro dell'azione amministrativa rivolta alla città. Nuovo protagonismo del cittadino significa autentico coinvolgimento nelle scelte strategiche che i rappresentanti eletti, sindaco e consiglieri comunali, saranno chiamati a compiere. Basta con le decisioni verticistiche fatte tra pochi in maniera riservata. **Occorre coinvolgere la gente alla luce del sole,** ponendosi in ascolto dei bisogni reali e nelle condizioni di rispondere alle necessità di interesse generale, prima che agli interessi del singolo. La tutela del bene comune parte dal rispetto della persona e dal riconoscimento e sostegno al nucleo principale della vita sociale e civile, rappresentato dalla famiglia. **Noi per Seregno è già il risultato di questo impegno, essendo una lista civica nata dal basso e aperta a ogni forma aggregativa propositiva. Obiettivo: il bene della città e dei suoi cittadini, costruito con impegno, serietà e onestà da gente che desidera offrire il proprio contributo, non da politicanti alla ricerca di poltrone.**

Per paradosso, Seregno appare oggi una grande periferia. Occorre ricostruire una città, che ritrovi nel suo spirito prima ancora che nelle strutture, l'orgoglio di un tempo. Tessere un ricamo che restituisca il senso di appartenenza a una vera comunità, significa ripensare modi e stili di vita al servizio della gente che vive la città e non il contrario. Per questo è necessario riconoscere i cambiamenti in atto e cogliere per ogni zona della città le peculiarità e le eccellenze da valorizzare, le problematicità e le criticità da risolvere. **A un centro storicamente commerciale serve restituire impulso e la sua naturale vocazione, senza penalizzare le periferie, chiamate invece ad essere a loro volta "centro", attraverso recuperi urbani che ne esaltino le attitudini restituendo lo spirito di appartenenza ai suoi abitanti. Un percorso che Noi per Seregno vuole e deve fare insieme con i cittadini, esortati a proporre idee e progetti.**

Restituire vigore e orgoglio a Seregno e ai suoi cittadini significa anche ripercorrerne la storia, omaggiando chi prima di noi vi è nato e cresciuto e che oggi assiste suo malgrado al suo declino, finendo per esserne la prima vittima. **Tutelare gli anziani che, con i bambini, rappresentano la parte debole e indifesa della cittadinanza, vuol dire ripristinare quel senso civico dimenticato a beneficio**

dell'affarismo. In una società destinata progressivamente ad invecchiare, la popolazione anziana non deve rappresentare un fardello, ma una opportunità di salvaguardia di un patrimonio di conoscenze e di rete sociale che dalla famiglia si apre e diventa comunità. **Pensare a politiche a sostegno degli anziani, come ad esempio una nuova struttura protetta che possa accogliere i non autosufficienti e al contempo rispondere alle ridotte capacità economiche delle famiglie, vuol dire dare giusta dignità alle persone. Luoghi di aggregazione nei quartieri, attività stimolanti e coinvolgenti rappresentano poi altri aspetti che Noi per Seregno desidera porre in primo piano in agenda.**

La casa rappresenta per ogni cittadino e per la sua famiglia un riferimento di vita, culturale e concreto, su cui costruire la propria esistenza. **A Seregno nei decenni passati si è costruito tanto, troppo. Occorre oggi pensare a una città interessata non più a crescere in dimensioni, ma in qualità. Il cammino che va intrapreso è quello delle riqualificazioni, abbandonando la cementificazione selvaggia del passato.**

Un passaggio che non comporta affatto minor lavoro per imprese e lavoratori dell'edilizia, ma che anzi può riservare l'avvio di un nuovo volano economico. **Di pari passo, la tassazione sulle abitazioni dovrà tenere debito conto della differenza tra prima casa, destinata alla vita e spesso frutto di grandi sacrifici, e altre proprietà immobiliari destinate a produrre rendite. Massima attenzione poi ai sostegni alle famiglie indigenti e all'assegnazione abitativa di case pubbliche.**

In un momento di grave crisi economica, la pressione fiscale che non demorde sta causando vittime tra le imprese e le famiglie. Le politiche fiscali di tagli indiscriminati dallo stato centrale agli enti locali comporta spesso un innalzamento dei contributi richiesti dai Comuni. **In questo ambito, Noi per Seregno intende procedere a una seria e approfondita analisi delle spese della macchina amministrativa per poi procedere a una attenta spendig review, prima di chiedere ulteriori sacrifici alla gente e alle attività produttive.**

Il degrado che ormai caratterizza molti luoghi pubblici della nostra città ha raggiunto punti di non ritorno. Ne è un chiaro esempio il parcheggio pubblico a pagamento di Viale Giardini. Immondizia, vetri in frantumi, pozze d'acqua che diventano veri e propri stagni, assenza assoluta di illuminazione serale. Che vergogna! Non vi sono parole migliori di questa: vergogna! Il degrado raggiunto è ingiustificabile ed incomprensibile. Un luogo abbandonato a se stesso da esempio di se e riflette il grado di irresponsabilità di chi amministra e governa ma anche il grado di compiacenza silente di molti cittadini che tacciono e permettono tutto questo. La colpa è sia di chi permette tutto questo sia di chi tace e non si indigna. Viviamo in una città fantasma, sporca, degradata. Non sono i pochi eventi culturali a darle lustro. Abbiamo perso collettivamente il senso della misura e di questo occorre prenderne atto. **Noi per Seregno sogna** una città capace di interagire con i suoi cittadini, rispondendo il piu' possibile in modo puntuale e risolutivo alle esigenze quotidiane, elevando il livello di qualità della vita. Da **una maggiore e diffusa sicurezza in città, con sistemi tecnologici di videosorveglianza, ma anche con i più concreti vigili di quartiere, alla pulizia urbana.** Dai parchi a misura d'uomo, fruibili in maniera serena da donne, bambini e anziani in ogni ora del giorno, ai parcheggi di superficie e sotterranei.

Più Sicurezza, anche stradale , che significa difendere i cittadini da tante situazioni pericolose come ad esempio i marciapiedi inesistenti lungo le vie De Gasperi e Lamarmora che costringono i pedoni a camminare sulla carreggiata, non tenendo conto che su quel tratto di strada vi è l'ingresso dell'asilo nido e della scuola materna, basterebbero dei dissuasori per far rallentare le auto e garantire più sicurezza. Nel complesso, pensiamo a una rivisitazione di **Seregno, che deve tornare ad essere la capitale commerciale della Brianza e che per farlo deve dimostrare di essere sicura ed accogliente, contrastando fermamente i fenomeni dell'abusivismo e dell'accattonaggio dilagati in questi anni.**

Tanto lavoro è stato fatto già in questi mesi, con Noi per Seregno schierata in maniera netta e limpida contro la svendita della nostra municipalizzata sotto forma di fusioni nebulose con altre realtà dai bilanci ben poco rassicuranti. E lo stop alle trattative quasi alla fase conclusiva hanno rappresentato una vittoria sonante che ha spinto tanti nostri concittadini ad affiancarci nella battaglia per dare una svolta a Seregno. **Gelsia**

deve restare un patrimonio della città e contribuire in maniera concreta a fornire risorse per la città. Meno poltrone nei consigli di amministrazione e bollette meno pesanti dovranno favorire la ripresa di famiglie e imprese. **Perchè deve essere l'azienda al servizio dei cittadini, non il contrario.**